

di esprimere alla Santità Vostra i sentimenti d'ardente amore e di profonda devozione che anima la Colombia tutta, sentimenti che in sì lieta circostanza, rinviva ed afforza nel più grande ardore.

Quale pegno di filiale e rispettosa affezione, io ho l'onore di rimettere nelle auguste mani della Santità Vostra, con una lettera autografa del Presidente della Repubblica di Colombia, il modesto dono che a nome del popolo colombiano, il mio Governo si pregia rimettere alla S. V., dono che non ha altro merito che di simboleggiare l'onaggio che un libero popolo unifica al Rappresentante di Dio in terra, e di esprimere la sua grande ammirazione per l'eccellso Pontefice, il cui genio ha dato alla Chiesa una abbagliante luce, che risplende sul mondo tutto.

Voglia il Cielo accordare alla Santità Vostra una vita assai lunga per vedere un giorno il trionfo salutare della Chiesa, e per condurre per lungo tempo ancora il popolo credente nel cammino della Giustizia e della Verità.

La Colombia, questa giovane figlia della Chiesa, che ritiene il suo attaccamento alla religione, il suo più prezioso ornamento, prega con amore che la Santità Vostra voglia continuare la sua benevolenza e il suo favore; e domanda che l'amatissimo Pontefice interceda presso Dio per ottenere ad essa ed ai suoi degni magistrati prosperità e grandezza.

Voglia degnarsi la Santità Vostra di benedire il mio paese e quello che ha l'onore di rappresentarlo.

Dopo la lettura di questo indirizzo il Santo Padre nella sua risposta manifestò i sentimenti della più viva compiacenza che ne aveva provato. Aggiunse che, specialmente in questi ultimi anni, molte prove il Governo della Colombia gli aveva dato di devozione e di ossequio, e che gli avevano procurato la più grande soddisfazione. Fecce voti per la prosperità della Colombia; ringraziava il Presidente Nunez e il suo Governo del magnifico dono inviatogli per il suo Giubileo; e con effusione di cuore impartiva ad esso e a tutti i cattolici della Colombia l'Apostolica benedizione.

Nell'udienza accordata il 20 corrente dal S. Padre a monsignor Milanovich, arcivescovo di Antivari, l'illustre prelato presentò a Sua Santità la seguente lettera autografa di S. A. il principe di Montenegro in francese, che riportiamo tradotta testualmente:

Beatissimo Padre,

L'arcivescovo di Antivari si reca a Roma ove la sua presenza coinciderà colle feste, colle quali il mondo cattolico si propone celebrare colla data del 31 dicembre il felice anniversario del cinquantesimo anno di sacerdozio della S. V.

Monsignor Milanovich, che Vostra Santità non ne dubito punto, vorrà ammettere alla Sua presenza, avrà l'onore di offrire alla S. V. da mia parte di viva voce, nella circostanza di questo Giubileo, le mie rispettose felicitazioni ed i voti che io faccio per i preziosi giorni della Santità Vostra.

Ho l'onore di essere, Beatissimo Padre, col più profondo rispetto della Santità Vostra.

Cettigno, 20 novembre 1887.

Unilmo obbmo servitore
NICOLA

Il S. Padre lesse con somma soddisfazione la lettera del principe, ed incaricò monsignor arcivescovo di esprimergli la Sua riconoscenza per le felicitazioni e gli auguri inviatigli.

L'INGHILTERRA IN VATICANO

Il ricevimento avvenuto: sabbato scorso in Vaticano del Duca di Norfolk, ambasciatore straordinario della regina Vittoria,

ha messo di mal umore gli italiani, i quali vedono avvicinarsi non senza il momento, nel quale la Santa Sede e la Gran Bretagna avranno una reciproca rappresentanza diplomatica. Il *Diritto* del 21 si affrettò a smentire la voce accolta dalla *Repubblica Francese* di Parigi, la quale in un dispaccio romano affermava che il Duca aveva compiuto presso Sua Santità una missione politica. Il *Diritto* esclama: «Abbiamo detto ieri, ed oggi ripetiamo, di sapere da fonte sicura che il Duca esultato non ha alcuna missione politica presso il Papa e che non poteva impegnarsi, né si è impegnato per l'istituzione di una Legazione presso il Pontefice.» Ma l'affermazione del *Diritto* esprime, più che la realtà delle cose, il desiderio dei nemici della Chiesa, per i quali il ristabilimento della Legazione inglese presso la Santa Sede sarebbe uno smacco troppo doloroso. Eppure, come mai nel Regno Unito si mutano le cose? Or sono cento anni, i cattolici gemevano sotto il giogo delle leggi di proscrizione. La Repubblica francese, condannando all'esilio Vescovi e preti, frati e monache, fece sì che queste trovassero, al di là della Manica, la più cortese ospitalità. Le virtù di quei confessori della fede avvicinarono gli anglicani ai cattolici, e d'allora in poi si notò una minor asprezza nelle relazioni dei cattolici col Governo e cogli anglicani. Nel 1829 si ottenne l'emancipazione dei cattolici, e da quel tempo crebbero le conversioni. Se nel 1850, quando Pio IX ristabiliva la gerarchia cattolica in Inghilterra, s'insediò al Pontefice in Londra, poco tempo dopo il card. Wiseman, rappresentante del Papa sulle rive del Tamigi, passeggiava per le vie della capitale. Oggi il suo successore, l'Emmo Manning, è ricevuto a Corte, prende parte alle adunanze di Commissioni governative ed ai meetings; i cattolici siedono nei Consigli della Corona ed hanno le cariche primarie del Regno. Ma nulla più dimostra il grande mutamento avvenuto in Inghilterra che la presente missione straordinaria del Duca di Norfolk per il Giubileo del Santo Padre; missione che arrecherà al certo altri mutamenti, per i quali potrebbe assai facilmente andar fallita la recisa ed avventata previsione del *Diritto*.

Si ha da Londra 21 che tutta la stampa, sì liberale che conservatrice, commenta il ricevimento del duca di Norfolk per parte del Papa, e fa risaltare l'importanza di quest'avvenimento. Tutti i giornali si esprimono in termini rispettosissimi riguardo alla persona del Papa.

Secondo la *Pall Mall Gazette*, lord Salisbury penserebbe a ristabilire le relazioni diplomatiche con la Santa Sede. Il medesimo giornale annunzia la partenza per Roma di monsignor Walsh, arcivescovo di Dublino.

Governo e Parlamento

Movimento diplomatico.

Il re ha firmato i seguenti decreti per il movimento diplomatico:

Il marchese Oldoini ministro a Lisbona dal 1868 in qua e il conte Barbolani a Monaco di Baviera sono collocati a disposizione del ministero.

Vengono tramutati i seguenti diplomatici:

Il conte Fe d'Ostiani da Berna va in Atene.

Curtopani da Atene va a Bucarest.

Tornelli da Bucarest va a Madrid.

Maffei da Madrid va a Copenhagen.

Peirolari direttore generale dei consolati alla consulta va ministro plenipotenziario a Berna.

Malvano viene nominato ministro plenipotenziario, ed essendo soppresso le due direzioni generali, va a reggere la direzione politica a cui si aggiungono la sezione di politica commerciale e delle colonie.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto sul nuovo ordinamento del ministero degli esteri.

Il ministero avrà ora i seguenti uffici: gabinetto del ministro e segretario generale, avrà cinque divisioni e cioè: affari politici, affari privati, personale dell'archivio, contabilità, parte del carteggio riservata al gabinetto.

ITALIA

Calcio. — *Disastro eccessivo.* — Il contadino Giovanni Z. di Calcio, molto geloso della sua proprietà.

Egli ha un camporello difeso da una siepe, la quale ad un certo punto è interrotta da un passaggio, senza cancello.

Tornando esso che qualche estraneo approfittasse di quel passaggio per entrare sul suo averà, che cosa pensò egli? Nascese un facile carico a minuto piombo sopra un albero vicino, colà bocca della canna rivolta verso il passaggio, ed al grilletto attaccò un filo di ferro, disposto in maniera attraverso al passaggio stesso che chi vi si avventurasse facesse esplodere la schioppettata.

La mala sorte toccò a certo Luigi Casagrande, avendo egli tentato di penetrare, incappò nel filo, il quale provocò l'esplosione ed il povero Luigi venne colpito alla gamba sinistra. Fortunatamente però la ferita non è grave, essendo stata giudicata guaribile in 12 giorni.

Il Giovanni Z. dovrà rispondere di ferimento inopinabile.

Livorno. — *Disordini.* — Si ha da Livorno che l'altra sera al caffè Porta alcuni individui avvanzati schiamazzavano e lanciavano grida sediziose.

Subito si formò una folla intorno ad essi e nacque una confusione indicibile.

Accorsero le guardie di P. S. che fecero alcuni arresti e perquisirono il caffè. — Nè questo bastò.

Il tumulto cresceva e fu chiamata la truppa. — Trenta soldati furono fatti stazionare nella vicinanza.

Delegati, numerosi agenti di P. S. e carabinieri sono in movimento.

Spazio. — *L'investimento di due corazzate in mare.* — L'altra notte una parte della squadra permanente sotto gli ordini del vice ammiraglio Bertelli, si dirigeva dalla Sardegna a Spazio.

Giunti all'altezza del Capo Corso, di fronte all'isola Capraia, la *Castelfidardo* per piccole avarie occorse, arrestò di botto la macchina ed attraversò il mare alla Palastro che la stava a poppa, senza dargliene avviso.

Di conseguenza questa, a tutta macchina, investì la *Castelfidardo*, e ne avvennero guasti ad ambedue i navigli; la più danneggiata è l'investita, dalla quale si chiarì pure essere tutta la colpa per non aver fatto a tempo i segnali.

I danni ammontano a circa 23,000 lire.

ESTERO

Belgio. — *Notizia utile per costruttori italiani.* — La città di Bruxelles viene spesso citata per gli eccellenti successi che avrebbe ottenuti colle nuove costruzioni eseguite su vasta scala. Ora ecco una interessante notizia sull'argomento:

«In seguito, alle opere edilizie in costruzione e sventramento di questi ultimi anni, la città di Bruxelles è divenuta proprietaria di una quantità di case, perché gli imprenditori, non avendo potuto far fronte ai loro impegni, dovettero abbandonare le case costruite, in proprietà del Municipio e che costituiscono interi quartieri e costano alla città una somma enorme per spese di manutenzione. Perciò il Municipio cerca il modo di disfarsene. Siccome la lotteria sono proibite nel Belgio, col una Società di banchieri di Amburgo ha proposto al Municipio brussellese di acquistare buona parte delle case e di porle in lotteria. Questa lotteria sarebbe di 30 milioni di lire. I biglietti sarebbero emessi in Amburgo.

Anche questa è da notare. Sarà un utile momento, non solo al Municipio, ma pure alle Banche ed alla speculazione edilizia in genere.

Francia. — *A caval donato non si guarda in bocca.* — L'istituto di Francia, riunitosi in seduta straordinaria, ha adottato un ordine del giorno per la presentazione a S. A. R. il duca di Anumale della medaglia in oro, coniata a ricordare la do-

nazione all'istituto di Chantilly e delle collezioni in esso contenute.

La medaglia, vero capolavoro del genere, è dovuta al bulino del signor Chaplain, incisore, membro dell'accademia di belle arti.

Svizzera. — *Fulmine in ritardo.* —

Un violento uragano, accompagnato da una turbina di neve e da furiosissimo vento dal sud-ovest, scoppiò sul villaggio di Sulgen in Turgovia. Il fulmine cadde sul campanile della chiesa che incendiò e distrusse.

Cose di Casa e Varietà

Partenza

Sua Eccellenza mon. Arcivescovo è partito stamattina col diretto per Venezia e domani s'indirà a Mestre: coi pellegrini per giungere a Roma col treno speciale sabato venturo.

Pellegrinaggio spirituale.

Dr. Pietro Ribis, collettore, L. 20.

La festa è vicina

Dal *Diritto* cattolico di Modena togliamo la seguente proposta, facendo piacere e comandandola ai nostri abbonati ed amici: *Un appello ai cattolici e ai miei compaesani in particolare.*

Si avvicina il faustissimo giorno 1° di gennaio in cui il nostro Santo Padre celebrerà la sua Messa Giubilare.

Oggi dimostrazione di affetto, benché minima torna sempre gradita al suo gran Cuore, e di piena consolazione e conforto a noi suoi figli.

La dimostrazione che si propone è alla portata di tutti. La sera del giorno primo gennaio illuminiamo le nostre case e le nostre torri, i nostri colli e i nostri monti. Fuochi di allegrezza rischiarano la membranda sera del 1° gennaio. Non ci tratteniamo la bugiarda e ipocrita obbiezione di un miglior uso del nostro denaro. La Maddalena profuse in unguento prezioso, ben altro valore, e fu lodata dal Redentore.

I giornali cattolici facciano uguale appello ai loro lettori, sicché l'illuminazione riesca generale, e la Vergine Immacolata di accordi per il primo gennaio uno splendido giorno fiorente di più splendida e serena notte.

Dottor Gastone Severi
di Cadrioglio.

Incoraggiamenti.

All'En. Direzione
del *Cittadino Italiano*.

Per assecondare i desideri del S. Padre, che con tanto impegno raccomanda ed incoraggia la diffusione della stampa cattolica, facendo eco all'invito di S. Eccellenza Mons. Arcivescovo, anch'io trasmetto a codesta Direzione, il mio obolo in Lit. 25, e faccio voti che il *Cittadino Italiano* possa continuare le sue pubblicazioni.

Con distinta stima mi professo
Udine, 27, dicembre 1887.

Dev.mo servitore
F. dott. Isola — Via Gen.

Il rev. mon. Filippo can. co. Elia
paga Lit. 20 per il primo trimestre del giornale nel venturo anno 1888.

Contessa D. T. oltre al prezzo d'abbonamento, spedisce Lit. 20.

Lo faranno cavaliere

Contro i firmatari della petizione continuano le pressioni, né fa meraviglia che qualche dubbio s'incontri che ritiri la propria firma.

Sappiamo d'un sig. Sindaco in provincia che è montato sulle furie per il numero delle firme raccolte, e fa il possibile e l'impossibile per indurre i suoi dipendenti a ritirare il proprio nome.

Tiene perciò, a quanto si afferma, bell'e pronta in ufficio una contro-dichiarazione che farà firmare dal primo merlo che dia nella pancia. Se ci riesce lo faranno cavaliere.

Copari Meni di Codroip

L'ha pensat ben di tacà sott la nàrzine e là a fà une aradura. Lui itess l'annunzià cheste decision sul *Friuli* di fr, che nù è rivat nome 'nè. Sigadò je mandì buine a copari Meni!

Pattinatori avanti!
Il ghiaccio è pronto, e mostra di esser pronto a dovere, né di voler sguagliarsi per ora. Avanti dunque, pattinatori, che da oggi è aperto l'ingresso alla vasca.

In tribunale
Rizzotti Sebastiano fu condannato a 6 giorni di carcere, per contumacia alla leva. Malnardi Giacomo, per caccia abusiva, a L. 20 d'ammenda; Coccolo Antonio per contravvenzione all'ammortamento a 5 mesi di carcere.

Fallimento
La Patria del Friuli annunzia essere dichiarato il fallimento di Da Marco Gualdo merciaio giovine, con sentenza del tribunale di Udine. Curatore è nominato il sig. G. B. Hoffer.

Movimenti
Ghiolanzi, Vice-Consigliere a Maniago, è dispensato dal servizio. Palazzi, il nuovo vicecancelliere alla pretura di Saglio.

Ne viene un'altra
New York 23 dicembre. Il New York Herald annuncia la partenza di una depressione barometrica, che porterà perturbazioni alle parti meridionali dell'Europa, e che sarà accompagnata da forti venti e da pioggia.

I lavori di Aquileia
Scrivono alla Patria del Friuli: Aquileia, 24.

Si dice qui in Aquileia principio agli scavi. Si compiono sotto la direzione dell'ingegnere professor Enrico Majonius, conservatore di questo i. r. Museo, le opere di scavo della prima colonia romana. Il disegnatore di questi scavi è il professor Comelli, si trovarono già indizi sicuri per poter con tutta probabilità indicare il recinto della prima colonia romana. Il disegnatore di questi scavi è il professor Comelli, si trovarono già indizi sicuri per poter con tutta probabilità indicare il recinto della prima colonia romana.

Diffatti lungo lo spaldo della città patriarcale e nell'attiguo fondo di proprietà Comelli, si trovarono già indizi sicuri per poter con tutta probabilità indicare il recinto della prima colonia romana. Il disegnatore di questi scavi è il professor Comelli, si trovarono già indizi sicuri per poter con tutta probabilità indicare il recinto della prima colonia romana.

Se l'importante lavoro può compiersi, lo si deve alla munificenza del governo, il quale fece all'ingegnere un generoso assegno, facendo opera di doppia utilità a vantaggio della scienza e del povero operato giornaliero che in quest'anno si trova in condizioni eccezionalmente ristrette.

Molti di questi disgraziati troveranno in quei lavori la fonte del pane quotidiano che altrimenti sarebbe loro assolutamente mancato.

L'espurgo del canale Natisone progredisce per bene e nel modo che si fare l'impresa Pongraz Mausel, per cui nel prossimo 1888 avremo ottenuto il migliore risultato dello scolo immediato della valle, con sommo vantaggio igienico ed agricolo e della libera comunicazione, via Tacca, colla dorsale città di Gorizia, mediante percorso, massimamente durante la stagione balneare.

Corrispondenti visionari
Un corrispondente della Patria, ordinario o straordinario, non saprei bene, ha fatto prendere al giornale del suo cuore una cartolina non indifferente. Oggi infatti la Patria del Friuli deve battere la ritirata pubblicando la seguente:

Ritirata
Rizzolo, 27 dicembre 1887.
Il corrispondente da Trieste del 22 cor., ovvero meglio il fattore dell'articolo — Benedetto quella petizione! — inserito nel giornale la Patria del venerdì 23 N. 306, menti col dire che un giovanotto si presentò dal Cappellano per ritirare la firma che esso aveva apposta sulla petizione. La verità pura e schietta invece sta in questo: che nessuno dei firmatari della medesima petizione si è presentato dal suddetto per domandare il ritiro della propria firma. Ed è convinto anche lo stesso articolista di aver mentito sapendo di mentire, poiché creda bene conservarsi nell'anonimo, per timore di vedersi additato autore di tale fanfaluca, premendogli molto non dar nell'occhio di aver perduto affatto il buon senso, se pure ancora ne avesse un briciolo.

Lucis Dr. Pietro Cappellano.

Salvati per miracolo
Erie, 25 dicembre
Scrivono alla Patria del Friuli:
Qui è costume, la vigilia di Natale, di suonare le campane a distesa, dal mattino. Ebbene, verso le 9 pom. due giovinotti si recarono sul campanile, chiusero la porta, salirono, e cominciarono a suonare a distesa; ma ad un tratto nulla più si sentì, ebbene il concerto dovesse durare un'ora. E non si sapeva che lamenti e gemiti. Tutte e due le campane crollarono improvvisamente. Un silenzio cupo seguì. Per miracolo, quei due si sono salvati da una morte certa, però dovranno guardare per un mese il letto. Confusione generale.

Oggi siamo come il venerdì santo, tranne un campanello che gira per le case per invitare i fedeli alle sacre funzioni. Il campanile sta per crollare, e nessun provvedimento venne preso. Devo però aggiungere che l'autorità locale sta attualmente provvedendo. Vedremo dopo il fatto. — Oggi nevica e nevica.

Il giuoco
che presenta minor rischio e offre maggiori probabilità di grandi fortune, è certamente quello delle lotterie; e ciò apparirà tanto più vero se si considera il modo con cui è organizzata l'ultima Lotteria, autorizzata dal Governo Italiano, esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886, N. 3754, serie 3.4.

Ogni biglietto di quest'ultima Lotteria costa una sola lira e può vincere da lire 50 a lire centomila; con un gruppo di 5 biglietti si possono vincere da lire 250 a lire 500.000; con un gruppo di dieci biglietti si possono vincere da lire 500 a lire 500.000; con un gruppo di 50 biglietti si possono vincere da lire 2500 a lire 297.500 e infine con un gruppo di cento biglietti si possono vincere da lire 5000 a lire 304.500.

L'estrazione è in modo assoluto fissata pel 10 gennaio 1888, e la vendita dei biglietti sarà probabilmente esaurita qualche giorno prima, poiché tutti desiderano acquistare gli ultimi biglietti, essendo ormai provato dall'esperienza che gli ultimi sono sempre i più fortunati.

L'estrazione avrà luogo pubblicamente in Roma, con tutte le garanzie prescritte dalla legge, e i premi saranno pagabili il giorno dopo dell'estrazione, senza deduzione o ritenuta qualsiasi.

Per acquistare biglietti rivolgersi in Genova alla Banca F.lli Casareto di Esco, in Torino e Milano alla Banca Subalpina e di Milano; nelle altre città rivolgersi ai principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

Diario Suo
Giovedì 23 dicembre — S. Tomaso v.
Napoli, 8 Ottobre 1886.

Sign. Scott e Bowne.
L'Emulsione Scott, da me sperimentata nella Clinica Oculistica del Broletto del l'Annunziata di Napoli e nella pratica privata, ha dato ottimi risultati. Nei bambini linfatici, negli scrofolosi, affetti da Oftalmia, dove è indispensabile una cura generale, ha trovato essere l'Emulsione Scott ben tollerata, e rispondendo bene come medicamento ricostituente.

Dott. GIUSEPPE MOYNE
Prof. e Direttore della Clinica Oculistica dell'Annunziata di Napoli.
Largo Monte Calvario.

ULTIME NOTIZIE

Laggi in Africa.
Massau, 27 — Osman Abugargia comandante mahdista a Kassala scrisse ai suoi numerosi amici arabi di Massana, che la loro mercanzia respinta da Kartum trovandosi confiscata a Kassala. Li avvertì di non spedire merci al Sudan stante gli ordini di Khalifa successore del Mahdi di confiscare tutto. Notizie da Suakin dicono che Osman digiuna scende di notte dalle montagne per attaccare la città, risalendo poi alla mattina; giorni sono tagliò tutti i palmizi dei dintorni. Massau, 27 — Da notizie qui pervenute risulterebbe che il Negus si avvanza

a grandi giornate con tre forti inasce; una per Antalo Adigrat, la seconda più ad ovest verso Aqua, la terza, che pretendesi sconosciuta, sarebbe dietro alle due precedenti. La Tribuna è informata che le truppe di cui dispone il Negus, nella marcia attuale, ascendono a circa 20.000 uomini.

Pace relativa
Vienna, 27 — Il Fremdenblatt assicura che Kalouky non pensa nuovamente punto ad abbandonare il posto a questo momento difficile e di tanta responsabilità. La voce corsa dell'invio del principe imperiale o d'un funzionario a Pietroburgo è assolutamente infondata.

Il viaggio del principe Giuseppe Windischgratz a Berlino è motivato di affari di famiglia. Il principe non è incaricato di alcuna missione politica.

Il Fremdenblatt parlando dell'articolo del Nord constata che, se si è effettuata una pacificazione relativa, ciò fu conseguenza della moderazione di quei gabinetti che, come l'Invalide Russo vuol far credere ai suoi lettori russi, preparano la guerra in modo perfido. Il Fremdenblatt è autorizzato a smentire la notizia che la principessa Waldemaro abbia presentato allo czar i documenti.

In fascio.
Si annuncia da Parigi che Rochefort fu aggredito da un attore drammatico cui egli aveva criticato. Per l'intervento di parecchie persone non si hanno conseguenze. — Confermarsi che la missione inglese non è riuscita a persuadere il Negus per la pace. — Sono pure buone le condizioni sanitarie ad Assab. — Dice la Riforma che il delegato francese per trattato commerciale viene a Roma con pieni poteri ed istruzioni conciliantissime. — Il ministro della guerra ebbe lunga conferenza col dottor Ragazzi riduci dallo Scioa. — Il Tevere decreta. — Il Papa ricevette il corpo diplomatico, quindi gli inviati speciali delle repubbliche Argentina, dell'Equatore e del Perù. — Sulla malattia dell'illustre Don Bosco leggiamo oggi nel Corriere nazionale: Noi vorremmo poter dare oggi sull'andamento di sua infermità notizie capaci di calmare la pubblica apprensione; ma non possiamo farlo che in piccola parte poiché il leggero miglioramento rilevato dai dottori si fa con troppa lentezza, e stante la età di anni 73 e la debolezza dei giorni precedenti, accresciuta dall'aggravarsi del male presente, vi ha pur sempre grande timore che D. Bosco ne debba soccombere, fra non molto. Gli fu amministrata già la estrema unzione. S. Em. il cardinale Allmonda, prima di partire per Roma, ha fatto una seconda visita commoventissima all'illustre infermo.

TELEGRAMMI

Londra, 27 — Il Times ha da Costantinopoli: L'invio della decorazione turca al re di Grecia sarebbe conseguenza della decisione della Porta, dietro consiglio dell'Austria, di stabilire più strette relazioni colla Grecia in vista d'un azione comune.

Madrid, 26 — Il governo spedì oggi al ministro di Spagna presso il Quirinale una lettera plenipotenziaria per negoziare il nuovo trattato italo-spagnuolo.

Madrid, 27 — La Gaceta pubblica il decreto che eleva al grado di ambasciatore le delegazioni spagnole a Berlino, Londra, Roma e Vienna.

Nuova York, 27 — Lo sciopero degli impiegati alla ferrovia di Filadelfia è terminato.

La divergenza fra la compagnia e gli impiegati si sottoporranno ad un arbitrato. San Remo, 27 — E' giunto Mackenzie. Dicesi ripartirà domani.

San Remo, 27 — Il Kronprinz è uscito oggi in vettura.

Sofia, 27 — La Camera autorizzò il governo a concludere diverse convenzioni commerciali.

Il governo proporrà alla Camera d'autorizzare un prestito di cinquanta milioni, destinato a sistemare gli affari della ferrovia Varna-Rustchouk-Vacarel-Tzaribrod, nonché altri debiti correnti.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

	Ant. 1.43 M.	5.10	10.20 D.	
Venezia (pom. 12.50)	6.11	8.30	—	—
Cormons (ant. 2.50)	7.04	—	—	—
Cormons (pom. 3.50)	6.55	—	—	—
Pontebba (ant. 6.50)	7.44 D.	10.30	—	—
Pontebba (pom. 4.20)	—	—	—	—
Giviale (ant. 7.47)	10.20	—	—	—
Giviale (pom. 1.30)	4.11	—	8.30	—

Arrivi a Udine dalle linee di

	Ant. 2.30 M.	7.36 D.	9.54	
Venezia (pom. 3.55)	6.19	9.5	—	—
Cormons (ant. 1.11)	10.11	—	—	—
Cormons (pom. 12.30)	4.27	8.08	—	—
Pontebba (ant. 9.10)	—	7.56	8.20 D.	—
Pontebba (pom. 4.58)	—	7.56	8.20 D.	—
Giviale (ant. 7.11)	9.15	—	—	—
Giviale (pom. 1.30)	5.11	7.46	—	—

NOTIZIE DI BORSA
28 dicembre 1887.
Rend. 3.50 per 100 lire 1887 da L. 99.35 a L. 99.45
Rend. 4.00 per 100 lire 1888 da L. 99.15 a L. 99.25
Rend. 4.50 per 100 lire 1889 da L. 98.65 a L. 98.75
Rend. 5.00 per 100 lire 1890 da L. 98.15 a L. 98.25
Rend. 5.50 per 100 lire 1891 da L. 97.65 a L. 97.75
Rend. 6.00 per 100 lire 1892 da L. 97.15 a L. 97.25
Rend. 6.50 per 100 lire 1893 da L. 96.65 a L. 96.75
Rend. 7.00 per 100 lire 1894 da L. 96.15 a L. 96.25
Rend. 7.50 per 100 lire 1895 da L. 95.65 a L. 95.75
Rend. 8.00 per 100 lire 1896 da L. 95.15 a L. 95.25
Rend. 8.50 per 100 lire 1897 da L. 94.65 a L. 94.75
Rend. 9.00 per 100 lire 1898 da L. 94.15 a L. 94.25
Rend. 9.50 per 100 lire 1899 da L. 93.65 a L. 93.75
Rend. 10.00 per 100 lire 1900 da L. 93.15 a L. 93.25

CARLO MORO gerente responsabile.

ULTIMI GIORNI
ULTIMI BIGLIETTI
IL 10 GENNAIO 1888
Avrà luogo pubblicamente in
ROMA
con tutte le formalità e garanzie a
norma di legge.
L'Estrazione
Della Grande Ultima
LOTTERIA DI BENEFICENZA
Autorizzata dal Governo Italiano
Esente dalla tassa stabilita colla Legge 2 aprile 1886
Num. 3754. Serie

GRANDI VINCITE
da lire 304500
297500
250000
200000

Si possono ottenere acquistando gruppi
da Cinque, Dieci, Cinquanta, o Cento
numeri.

VINCITE
da Lire 100,000, 50,000, 20,000,
15,000, 10,000, 5000, 1000, 500,
100 e al minimo 50 anche coll'acqui-
sto di un solo biglietto.

Tutti i biglietti sono controllati dalla
Prefettura di Roma e si vendono a

Una LIRA Caduno
dai principali Banchieri, Cambio-Valute,
Banche Popolari e Casse di Risparmio.
In GENOVA rivolgersi alla Banca Fra-
telli CASARETO di Francesco.
In Torino e Milano alla Banca Subalpi-
na e di Milano.
In Udine presso ROMANO e BALDINI
piazza Vittorio Emanuele.

CRIMOTRICOSINA
Vedi avviso IV pagina.

fuori porta Villalta. Casa Mangull.
Vendita Esclusiva d'aceto ed aceto di vino fino.
Vini Assortiti di ogni provenienza
Rappresentante
di Adolfo de Torres y Hères.
di Malaga
 Immar. Casa d'esportazione di garofani e cannellini
 pagana.
Malaga -- Madra -- Xeres -- Porto
Alicante

UDINE — Mercato vicino 18 — UDINE

grande assortimento di orologi d'oro e d'argento e di gioielli. — Repetitori, pendoli, bracciali. — Orologi d'oro e d'argento. — Garanzia per un anno a prezzi limitatissimi.

Deposito: Valicini di Inglesi e Macchine di svuotare delle migliori fabbriche.

Infreddature, tosse, costipazioni, catarrhi, tosse as-
sina, guariscano colla oporrea STROFIO di CA-
TRAME, e per le affezioni del Farmacolo
MAGNETICI, e attestano i mirabili risultati che
da sedici anni si ottengono. E
GUARDARSI dalle falsificazioni. — L. 2.50 al fi-
scone con istruzione. CINQUE FLACONE spediscono
per posta, frasiaci di porto e d'installazione per
posta. Il Regno. Per quantità minori, trattare cent.
al di là del prezzo postale.
Deposito presso l'Unione Annuale del Cittadino

[illegible]

GIÀ STUFFERI
- GINE -
PIAZZA S. GIACOMO
- GINE -
Deposito apparati sacri, Damasceni lana e seta
broccati con oro e seta
galleri, frangie florecchi, oro argento e seta
e qualunque
ARTICOLO AD USO DI CHIESA
SPECIALITÀ
in Articoli Neri e nei Vaselli da Prete

[illegible]

Per le malattie d'occhi
Si vende presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO
Prezzo del FEA GONFI 1

[illegible]

SPECIALITÀ

PROFUMERIA

REALLE SOTTOCASA

Acqua di Lavanda, bianca per la toilette, e per profumare i fazzoletti e gli appartamenti.
 Acqua di Colonia, di vari colori, composta di sostanze vegetali le più odorose, aromatiche, e sa-
 luri, e segna un evidente progresso in tutte le altre acque, finora conosciute. L'alta perfezione
 propria, che non si profuma persistentemente, soddisfa ad estremamente delicato. L. 1.50 al fiasco.
 Acqua di versina nazionale. Quest'acqua, unicamente composta di sostanze vegetali, e
 minerali, si riconosce, e di una efficacia veramente provata e riconosciuta, e non come la si
 comprava dalle medicine straniere. Prezzo del fiasco L. 1.50.
 Acqua di Colonia, replicata ai fiori frescantissimi. Quest'acqua di Colonia nazionale, ben co-
 nfronto delle più rinomate qualità estere, ancora conosciute, possiede al massimo grado
 quella piacevole e aromatiche più fragranti. E composta unicamente di sostanze sintetiche
 od è di un'efficacia veramente provata e riconosciuta. Prezzo del fiasco L. 1.50.
 Acqua all'oppio. Quest'acqua ha la importante proprietà di ridare alla pelle la pri-
 mitiva freschezza. Prezzo del fiasco 2 lire.
 Essenza, speciale di violetto di Parma. L. fiasco L. 3.25
 Essenza concentrata ai fiori d'Italia fiasco a rampollo L. 2.
 Deposito all'ufficio annunzi del giornale di **Cetastino Italiano** Udine.

[illegible]

SCOLEORINA

[illegible]

FLUIDO

fingeneratore dei capelli
di attori e attrici di Parigi
e di Cori. Questo prodotto,
ormai rinomato, lo usano tutti
gli attori famosi. Ha risolto una
grande difficoltà per gli attori:
la caduta dei capelli. E' un
RESEAL immediato. La causa
dei problemi è il ritorno del
capo in condizioni normali.
bottiglia grande L. 6. - La pie-

[illegible]